

14, 15 e 16 ottobre

Biblioteca Malatestiana, Sala Ligneana

SABRINA MEZZAQUI

Meditazione delle mani

Disciplina per il lavoro manuale – niente distrazioni, niente fantasticherie. Così pure niente vertigini. Sorvegliare ininterrottamente ciò che si fa senza lasciarsi assorbire.

Simone Weil

Condivisione di una modalità di lavoro basata su lentezza, pazienza, ripetizione, semplicità e silenzio. Modalità che permette l'affiorare della bellezza in gesti minuti come tagliare, piegare, tratteggiare, infilare... La bellezza e la confidenza di tante mani laboriose attorno ad un tavolo.

Il manufatto resterà esposto all'interno della Biblioteca Malatestiana, nella Sala Ligneana, fino alla fine della rassegna, accompagnato dalle immagini scattate dal fotografo Paolo Carraro nel corso del laboratorio.

Rivolto a tutti, gratuito (su iscrizione obbligatoria per i tre giorni, fino a esaurimento posti), 15 partecipanti.

Orario: venerdì 14 ottobre 17.00/19.00; sabato 15 ottobre ore 9.00/13.00 e 15.00/19.00; domenica 16 ottobre 9.00/16.00.

Portate con voi riflessioni sulla manualità, qualche riga, poche parole, un verso, e una tazza per il tè.

Iscrizioni chiuse

Sabrina Mezzaqui, nata a Bologna nel 1964, vive e lavora a Marzabotto (BO).

Molti suoi lavori sono una materializzazione dello scorrere del tempo, che mettono in gioco il senso del fare manuale nella ripetizione di gesti minuti (infilare perline, ritagliare, piegare, disegnare piccoli motivi). Nelle opere spesso compare la scrittura (memorie, riferimenti letterari, libri rimaneggiati). Anche i suoi video raccontano di tempi lenti, registrando variazioni di luce o semplici fenomeni naturali. Negli ultimi anni ha sperimentato modalità di lavoro condiviso (*Tavolo di Lavoro* di Marzabotto, Parma, San Gimignano).

Lavora con la Galleria Massimo Minini di Brescia (*Messaggi inviati*, 1999; *Il pomeriggio è troppo azzurro*, 2001; *Quando le parole atterrano*, 2006; *Giocatori di perle*, 2010; *I quaderni di Adriano*, 2016) e con la Galleria Continua di San Gimignano (*Carezze*, 2001; *Ecco adesso*, 2004; *Sottolineature*, 2005; *Mettere a dimora*, 2008; *ciò che la primavera fa con i ciliegi*, 2011; *La saggezza della neve*, 2014).

Ha esposto in spazi pubblici in Italia (Pilotta-Galleria Nazionale, Parma; Museo Civico d'Arte, Modena; GAM, Torino; Maxxi, Roma; Castel Sant'Elmo, Napoli; Palazzo delle Papesse, Siena; Museion, Bolzano; Mambo, Bologna), e all'estero (PS1, NewYork; INOVA, Milwaukee – WI; Musée Art Modern, Saint-Etienne – F; One Severn Street, Birmingham – GB; Raid Projects Gallery, Los Angeles – CA; Istituto Italiano di Cultura – MOCA, Buenos Aires; Bengal Art Lounge, Dhaka (Bangladesh)).

<http://www.sabrinamezzaqui.it>